

Istat. Vendite al dettaglio ferme ad agosto: l'alimentare resiste ai colpi della crisi mentre i settori non food sprofondano

# Consumi indietro di vent'anni

Bella (Confcommercio): nel 2012 è previsto un calo record del 3,3 per cento

Emanuele Scarci  
MILANO

Agosto freddo per i consumi. Nemmeno un accenno di ripresa ma, almeno, il calo delle vendite si concede una pausa. I dati sul commercio al dettaglio rilevati da Istat, non mostrano nessuna variazione sul mese precedente ma rispetto all'agosto 2011 la scivolata è dell'1%, come risultato di un +0,2% per i prodotti alimentari e di un -1,5% per i non alimentari.

Il dato tendenziale si appesantisce se si considera il periodo da gennaio ad agosto 2012: le vendite sono calate dell'1,6% a livello complessivo, con un -0,1% del food e un -2,4% sul non food. L'alimentare resiste meglio alla contrazione dei consumi sia per la sua rigidità sia per la forte pressione promo-

## LO SCENARIO

SymphonyIri segnala che settembre è il 13esimo mese di calo consecutivo degli acquisti; battuta d'arresto anche per la pasta

zionale (27%) della Gdo e i discount. Molto male invece il non food, in calo in tutti i canali commerciali: i consumatori rinviano gli acquisti sine die. Alla fine emerge una situazione pesante, anche in vista di dicembre: un mese che pesa tantissimo sui bilanci delle aziende commerciali.

Intanto Mariano Bella, direttore dell'ufficio studi di Confcommercio, annuncia che quest'anno i consumi scenderanno del 3,3%, «un record storico e mondiale». E l'anno prossimo dello 0,9%. «Sul fronte dei consumi pro capite - ha detto l'economista - siamo tornati indietro di vent'anni. E nel biennio 2012-2013 ogni italiano avrà in meno 806 euro».

«Il dato di agosto conferma il trend negativo - commenta Giovanni Cobolli Gigli, presidente di Federdistribuzione - ed è difficile vedere una via d'uscita dalla crisi. Dal 2008 ad ora, infatti, le vendite al dettaglio sono diminuite complessivamente del 4,6%. Se consideriamo che questi valori includono anche la variazione dei prezzi, si può stimare

un calo delle quantità acquistate ben superiore».

Di fatto, l'erosione dei redditi delle famiglie continua: a settembre si è allargato il divario tra aumento delle retribuzioni contrattuali +1,4%, e inflazione, +3,2%. «Per dare un po' di respiro ai consumi - aggiunge Cobolli Gigli - diventa importante fare tutti gli sforzi possibili per dare alla legge di stabilità un'impostazione meno penalizzante per le famiglie. E poi va scongiurato l'aumento dell'Iva previsto da luglio 2013».

La Confederazione italiana agricoltori giudica "critica" la situazione delle famiglie. Due famiglie su tre acquistano meno cibo e frequentano di più i discount, le cui vendite nei primi otto mesi del 2012 segnano un +1,7%. In realtà la crisi non risparmia nemmeno il low cost: all'inizio dell'anno i discount crescevano del 7%, poi la frenata.

A togliere ogni speranza di ripresa dei consumi a settembre ci ha pensato SymphonyIri Group che registra una contrazione delle vendite per il 13esimo mese consecutivo. E spaccettando il dato si nota un arretramento dei volumi dello 0,3% tendenziale ma con un tonfo (sempre a volume) del non food: -5,8% dei prodotti per la cura della casa e -3,7% per quelli per la cura della persona. Da sottolineare che gli italiani riducono persino i consumi di pasta secca: -0,7% a volume nei primi 8 mesi. «Certo i consumi non brillano - spiega Alessia Fraulino di SymphonyIri Group - arretrano lievemente, come il riso: -0,5%. Nonostante una pressione promozionale del 40%. I produttori? Si difendono spingendo sui prodotti integrali, kamut e mais e anche sui formati: per esempio il pacco della pasta da un chilo. Ora però bisognerà difendersi anche da un'ondata di aumenti che potrebbe arrivare a una media del +4%». I produttori però baciano lo stellone italiano: l'export di pasta continua a guadagnare terreno, tanto che nei primi 7 mesi dell'anno, secondo dati degli industriali di Aidepi, la crescita è stata del 7,8% a oltre un milione di tonnellate, con una punta del +10% per la Francia.